

Authority portuale regionale: manca ancora il Presidente, fondamentale per rilancio del comparto (Nicola Silenti)

Date : 1 Febbraio 2017



Cagliari reclama un presidente per la nuova **Autorità di sistema portuale della Sardegna**. Una richiesta incalzante e stringente che proviene a gran voce dal **mondo marittimo isolano** in tutte le sue componenti, da troppo tempo lasciate prive di un punto di riferimento istituzionale forte e cruciale per il governo e lo sviluppo di un **settore determinante dell'economia isolana**.

Un punto di riferimento in un settore basilare come quello dei porti, la cui sorte è legata in modo indissolubile alla sua Autorità, non a caso **incaricata della programmazione e del controllo delle attività portuali**. Attività profondamente intrecciate con la vita, l'economia e le infrastrutture logistiche dell'isola capaci di condizionare nel bene e nel male il **funzionamento del traffico merci e passeggeri, di quello crocieristico, della pesca e della nautica da diporto**.

Un **ritardo** che rischia di amplificare a dismisura le criticità e i nodi irrisolti che ancora gravano su tutte le voci del comparto, con una congerie di contraccolpi resi ancora più problematici da una congiuntura economica che non è un azzardo definire drammatica. Una **matassa sempre più difficile da sbrogliare**, un vero e proprio groviglio di incognite con cui sarà chiamato a fare i conti il prossimo **presidente della neonata Autorità di sistema**, il nuovo organismo chiamato a sostituire nel governo degli scali le vecchie Autorità portuali. Un **presidente** che avrà il compito, nei fatti, di varare il nuovo sistema di governo dei porti forgiato dalla riforma della scorsa estate che avrà il compito di guidare gli scali dell'Isola, **da Cagliari a Olbia, da Portoscuso - Portovesme a Porto Torres, da Sant'Antioco a Santa Teresa di Gallura e Golfo Aranci**.

Una mossa condita da un lungo corollario di polemiche e recriminazioni per la decisione del governo di sopprimere l'**Autorità portuale di Olbia** promuovendo quella di **Cagliari** a sede regionale unica di gestione dei porti isolani. Un provvedimento assunto a gennaio dell'anno scorso dal *Consiglio dei Ministri*

nell'ambito del decreto di *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle autorità portuali"*, in applicazione della delega al *Disegno di legge di riforma della Pubblica amministrazione* approvato in estate e che è andato a modificare la *legge 84 del 1994* di riordino della legislazione in materia portuale.

Tutti gli operatori portuali dell'isola esprimono con forza **disapprovazione per il grave ritardo** delle istituzioni nel procedere alla nomina del nuovo presidente della prossima Autorità di sistema. Un ritardo che diventa ogni giorno di più inaccettabile che **priva la Sardegna di una figura fondamentale** nel lavoro di riscatto e di rilancio del suo comparto marittimo. Un lavoro che richiede, ora più che mai, fatti.

Nicola Silenti

(admaioramedia.it)